



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI
Corso Federico II n. 72
(piano secondo, int. 1)
67100 L'Aquila
Codice Fiscale: 93118240667
Mail segreteria@siafinanziari.it
PEC: segreteria@pec.siafinanziari.it
PEC: postmaster@siafinanziari.it
Cell. 3292605371

**Al Comandante Regionale Sicilia
della Guardia di Finanza
Palermo**
PA0210000p@pec.gdf.it

**Al Comando Generale della
Guardia di Finanza**
VI Reparto – Affari Giuridici e Legislativi
- Ufficio Relazioni con le Associazioni
Professionali a Carattere Sindacale tra Militari
Roma
rm0011577Pp@pec.gdf.it

**Al Comandante Interregionale dell'Italia
Sud-Occidentale della Guardia di Finanza**
Palermo
PA0060000p@pec.gdf.it

Tramite PEC

OGGETTO: Mancata erogazione e distribuzione dei buoni pasto per il personale del Corpo in servizio nella Regione Sicilia. Profili critici e riflessioni proattive nell'interesse del personale e delle buone pratiche amministrative.

Nell'ambito delle azioni a tutela collettiva del personale e del benessere individuale legato alla prestazione svolta, è intenzione della scrivente Organizzazione Sindacale evidenziare alcune problematiche, fornendo considerazioni e possibili correttivi in ordine alla gestione delle procedure inerenti alla distribuzione dei ticket restaurant.

Apprezziamo, preliminarmente, lo sforzo generale dell'Amministrazione nel garantire il benessere del personale nella Regione Sicilia, ma ci vediamo costretti a rilevare, in questo caso, in via prioritariamente collaborativa, il persistere di una situazione di forte disagio che incide profondamente sulla quotidianità del personale e che, puntualmente, lo stesso ci riversa al fine di ricercare una logica soluzione.

1. Mancata erogazione e distruzione dei buoni pasto - La singolare situazione della Regione Sicilia.

È con grande rammarico che dobbiamo evidenziare la mancata erogazione dei buoni pasto per il personale dell'isola, ormai a partire dal febbraio 2025. Tale problematica, di per sé già inaccettabile, assume contorni ancor più preoccupanti se si considera che, allo stato attuale, la Regione Sicilia appare essere una delle uniche realtà territoriali in cui questa incresciosa situazione si manifesta con tale gravità e persistenza. Questa criticità rappresenta, purtroppo, una lesione delle legittime spettanze del personale, su cui si rende necessaria un'attenta riflessione, peraltro in un contesto lavorativo peculiare nel quale il personale mette in atto sacrifici personali quotidiani per cercare di adempiere al proprio dovere.

2. Assenza di informazioni chiare e certe sui tempi di erogazione.

La situazione è resa ancor più difficoltosa a causa dell'assenza di qualsivoglia comunicazione informativa ufficiale, pubblica e d'interesse collettivo, riguardo ai tempi e alle modalità di erogazione dei buoni pasto arretrati e comunque della ripresa dell'ordinaria erogazione a chi ne maturi il beneficio. Questa mancanza di informazione, peraltro, contribuisce ad alimentare una profonda incertezza, frustrazione e malcontento tra il personale, peraltro costretto a sostenere autonomamente spese (mediante l'anticipo del costo dei pasti) che dovrebbero, invece, essere sostenute contestualmente dall'Amministrazione. Il silenzio serbato su una questione così impattante sulla vita quotidiana e lavorativa del personale, pertanto, rischia di diventare fiera di forti incomprensioni.

Questa condizione, infatti, vede i nostri Colleghi dover affrontare per diversi mesi, mediante l'anticipo dei costi per i pasti, anche sacrifici economici non dovuti e non giusti, per molti anche difficili da sostenere, incidendo negativamente persino sull'economia familiare del momento.

La scrivente O.S. è certa che anche l'Amministrazione condivida come certe inverosimili criticità (sulle quali andrebbe operato un dovuto approfondimento per capirne le cause) non debbano ricadere sul personale, poiché le stesse si traducono in un puntuale, pernicioso e tangibile disagio, il quale ha il diritto a vedersi corrisposte le risorse economiche contrattualmente previste per far fronte, al momento, alle spese inerenti al pasto.

Alla luce di quanto esposto, in via riflessiva, propositiva e proattiva, chiediamo di attivare ogni iniziativa volta a:

- Risolvere con la massima urgenza la problematica della mancata erogazione dei buoni pasto maturati sino ad oggi, garantendo il tempestivo riconoscimento di quanto dovuto al personale, a partire da febbraio 2025;
- Fornire al personale informazioni chiare, precise e con tempistiche definite, riguardo alle future erogazioni dei buoni pasto che verranno maturati, evitando il ripetersi di situazioni analoghe, anche al fine di recuperare la fiducia del personale verso l'Amministrazione;

- Valutare e implementare meccanismi organizzativi e procedurali idonei a prevenire il ripetersi di tali criticità, al fine di salvaguardare la continuità e l'equità nell'erogazione dei ticket restaurant.

La scrivente Organizzazione Sindacale è certa che, nei limiti del possibile, saranno favorite senz'altro tutte le riflessioni utili a migliorare le procedure in argomento, nel solco della strada meritoriamente intrapresa da Codesto Comando su altre metodologie organizzative concernenti altri ambiti della vita lavorativa e quotidiana del personale.

Purtuttavia, pur rendendosi pienamente disponibile, nell'esclusivo interesse del personale, a partecipare a tavoli tecnici o incontri con Codesto Comando per individuare soluzioni efficaci verso tale problematica, (soprattutto qualora tale criticità riscontrata dovesse essere imputabile a ritardi di Enti terzi o Esercenti, nonché a mancanza di fondi) resta in attesa di conoscere, con cortese sollecitudine, quali siano le ragioni ostative alla distribuzione dei ticket restaurant, le motivazioni che hanno portato l'Ente a non poter provvedere alla definizione della nuova gara d'appalto in tempo utile, nonché la data, quantomeno presunta, di ripresa della regolarità dei flussi di erogazione dei ticket.

In attesa di un cortese cenno di riscontro si coglie l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

L'Aquila 19 giugno 2025

Il Segretario Regionale SIAF Sicilia
Massimiliano Scognamillo



Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

